AOOGAB Ministro
Prot. Uscita del 12/09/2014
Numero: 0009551
Classifica:

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n.214, recante: "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modifiche;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 13 febbraio 2014 (2014/87/UE) relativa alle misure per impedire la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju);

VISTO il piano d'azione nazionale per il controllo di *Xylella fastidiosa* approvato dal Comitato Fitosanitario Nazionale nella seduta dell'8 aprile 2014;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 23 luglio 2014 (2014/497/UE) relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju);

VISTA la nota del 21 luglio 2014 con la quale il Servizio fitosanitario della Regione Puglia ha comunicato l'ulteriore diffusione del patogeno nella Provincia di Lecce, l'individuazione di nuove piante ospiti e, più in generale, una situazione fitosanitaria molto complessa per i differenti fattori coinvolti nell'emergenza fitosanitaria;

RITENUTO pertanto necessario istituire un Comitato tecnico – scientifico, a supporto del Servizio fitosanitario nazionale, per individuare le migliori strategie idonee ad affrontare la nuova situazione che caratterizza l'emergenza derivante dalla propagazione dell'agente batterico nella Provincia di Lecce;

CONSIDERATO opportuno far partecipare, come membri del Comitato tecnico – scientifico, esperti, a livello nazionale ed internazionale, di tutte le differenti discipline coinvolte nello studio delle cause e dei rimedi dell'emergenza fitosanitaria verificatasi, al fine dell'individuazione delle misure fitosanitarie di contrasto alla *Xylella fastidiosa;*

DECRETA

Articolo 1
(Comitato tecnico – scientifico)

1. E' istituito il Comitato tecnico – scientifico per la *Xylella fastidiosa* (di seguito Comitato) a supporto del Comitato fitosanitario nazionale, con il compito di approfondire gli aspetti tecnico – scientifici connessi all'emergenza fitosanitaria provocata da *Xylella fastidiosa.*

2. Il Comitato ha, inoltre, il compito di determinare le linee generali di attività di ricerca, finalizzate anche all'individuazione delle piante ospiti, di varietà immuni o resistenti e di eventuali modalità di trasmissione del batterio.

Articolo 2
(Composizione)

1. Il Comitato, di cui all'articolo 1, è composto dai seguenti esperti:

dr.ssa Marina BARBA	CRA-PAV
dr. Donato BOSCIA	CNR-IPSP
prof. Domenico BOSCO	UNITO-DiVaPRA
dr.ssa Anna Maria D'ONGHIA	IAMB - CIHEAM
dr. Stefania LORETI	CRA-PAV
dr.ssa Elisabetta LUPOTTO	CRA-DPV
prof. Giovanni MARTELLI	UNIBA-DiSSPA
prof. Franco NIGRO	UNIBA-DiSSPA
dr. Francesco PALMISANO	CRSFA
prof. Francesco PORCELLI	UNIBA-DiSSPA
dr. Pio Federico ROVERSI	CRA-ABP
dr.ssa Maria SAPONARI	CNR-IPSP
prof. Vito SAVINO	UNIBA-DiSSPA
prof. Emilio STEFANI	UNIMORE-DiPSAA
prof. Giuseppe SURICO	UNIFI-Facoltà di Agraria
dr.ssa Veronica VIZZARRI	CRA- OLI

2. Il Comitato si avvale del contributo scientifico dei Professori Rodrigo ALMEIDA ed Alexander PURCELL dell'Università di Berkeley, i quali potranno partecipare alle riunioni in videoconferenza.

3. Con successivo provvedimento, saranno nominati componenti del Comitato gli esperti indicati dalla Commissione UE e dai Ministeri della Salute e dell'Ambiente, nonché altri esperti nelle discipline indicate in premessa.

4. Alle riunioni del Comitato possono partecipare il responsabile del Servizio fitosanitario centrale e del Servizio fitosanitario della Regione Puglia.

Articolo 3
(Attività)

1. I lavori del Comitato sono coordinati dalla Dr.ssa Marina BARBA, direttore del CRA-Patologia Vegetale.

2. La segreteria del Comitato è assicurata del Servizio fitosanitario centrale, già segreteria del Comitato fitosanitario nazionale ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214. Per eventuali necessità operative legate alle riunioni effettuate sul territorio, la segreteria è assicurata dal Servizio fitosanitario della Regione Puglia.

3. Il Comitato svolge le proprie attività ordinariamente in videoconferenza.

4. Il CRA provvede con i fondi disponibili alle eventuali spese di viaggio derivanti dalla partecipazione dei componenti ai lavori del Comitato, secondo le modalità amministrative che saranno definite con la segreteria del Comitato.

5. Ai componenti del Comitato non spetta alcun gettone di presenza o altro emolumento a qualsiasi titolo derivante dalla loro partecipazione al Comitato ed ai relativi lavori.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito www.politicheagricole.it.

Roma, 12 SET. 2014

IL MINISTRO